



TUTTO DAL MONDO

Bollettino di informazione e approfondimento su temi di politica sindacale e attualità dall'Europa e dal Mondo a cura del Coordinamento Internazionale della Cisl

Newsletter N.65 novembre 2023

Carissima, carissimo,

La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è stata celebrata dalla **CISL** nel corso della manifestazione che, con lo slogan: **'Partecipare per crescere: migliorare la manovra, costruire un nuovo patto sociale'**, si è tenuta lo scorso **25 novembre a Roma**. La kermesse si è aperta con le parole del padre di **Giulia Cecchetti**, e con la **poesia della scrittrice afghana Waadia Samadi "Finding Freedom"** contro la violenza sulle donne. Tutti i partecipanti presenti, compresi noi del **Coordinamento Internazionale**, hanno manifestato con il **nastro rosso** al braccio.



Foto di Luigi Iorio

In primo piano

SENZA SCUSE. Non sotto l'onda emotiva per gli ultimi eventi accaduti in Italia, ma **onorando l'impegno che dedichiamo costantemente a combattere l'orribile piaga della violenza sulle donne, abbiamo deciso di aprire la nostra newsletter con lo sguardo rivolto a tutte le donne che combattono per difendere la propria dignità e sicurezza, quando non la loro vita.** Il fenomeno della violenza si è intensificato, in tutto il mondo, in diversi contesti compreso il posto di lavoro e gli spazi online, esacerbato anche dagli effetti post pandemici, dai conflitti e dai cambiamenti climatici. Le soluzioni necessitano di cultura, investimenti, solidarietà e capacità di rimettere in discussione l'impostazione delle nostre società, dalla famiglia alle scuole ai posti di lavoro. **Il 25 novembre è la giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne e anticipa solo di pochi giorni la giornata internazionale dei diritti umani.**

Da anni i sindacati e le organizzazioni sociali chiedono maggiori investimenti nell'educazione, nel sostegno e nella prevenzione. **La CISL e i sindacati internazionali sono fortemente impegnati,** a livello territoriale, nazionale ed internazionale, in questa **battaglia che non ammette divisioni.** "Occorre lavorare a un cambiamento culturale che richiede un impegno costante e comune, dalla scuola alla famiglia, dal lavoro alla progettualità sociale, fino al ripensamento di un linguaggio che spesso veicola messaggi discriminatori e maschilisti, oggettivizzando la donna" come sostiene il **segretario generale Luigi Sbarra.**

Trovare soluzioni è dovere di tutti e sono necessari sforzi, economici e sociali, da parte dei governi; migliori legislazioni, procedimenti giudiziari più stringenti nei tempi contro i colpevoli, pene più severe, servizi di tutela per le donne in pericolo, formazione specifica per le forze dell'ordine.

Le Nazioni Unite dichiarano che solo il 5% degli aiuti pubblici è destinato a contrastare la violenza contro le donne e meno dello 0,2% è destinato alla prevenzione. **Non ci potranno essere sviluppo, pace, uguaglianza e rispetto dei**

diritti umani fino a quando ci limiteremo ad assistere e fare dichiarazioni **senza intervenire concretamente. SENZA SCUSE.**



Istituzione europee

21 novembre. Secondo i risultati dell'indagine sui fattori di rischio di cancro sul lavoro, pubblicata dall'Agenzia europea per la salute e sicurezza sul lavoro, un lavoratore su cinque è esposto ai raggi UV solari. Più esposti i lavoratori dei settori dell'edilizia, agricoltura, trasporti e servizi di emergenza. Per approfondire leggi [l'indagine](#) finale

21 novembre. L'Europarlamento riunito a Strasburgo in sessione plenaria ha adottato la posizione negoziale sul 'Net-Zero Industry Act', il regolamento proposto dalla Commissione europea lo scorso 16 marzo per sviluppare un'industria a emissioni zero come pilastro centrale del Piano industriale per il Green Deal. Gli eurodeputati propongono di destinare almeno il 25% delle entrate nazionali del mercato europeo del carbonio alla transizione delle tecnologie, incluso il nucleare.

Per approfondire [clicca qui](#)

22 novembre. Si è riunito a Marsiglia, dal 21 al 22 novembre il 5° Forum per il Dialogo Sociale, organizzato dall'Unione Europea, a cui ha partecipato per la Cisl Giuseppe Iuliano, come componente della delegazione CES. Il Forum, riunisce i rappresentanti delle organizzazioni nazionali datoriali e dei sindacati dei paesi partner dell'Unione per il Mediterraneo (UpM), un'istituzione intergovernativa che unisce i Paesi dell'Unione Europea e 15 paesi delle sponde meridionali e orientali del Mediterraneo, con l'obiettivo di promuovere il dialogo e la cooperazione a livello bilaterale e/o tripartito.

Per saperne di più **consulta** qui l'[agenda](#) dei lavori (in inglese) e i [documenti 1, 1a, 1b, 2, 3, 4](#) delle sessioni di lavoro (in francese).



Italia

10 novembre. CGIL CISL e UIL hanno presentato una lettera al direttore generale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Romolo de Camillis chiedendo di sostenere la **Commissione d'inchiesta** nella prossima sessione del **Consiglio di amministrazione dell'OIL** in riferimento alle frequenti e gravi violazioni dei diritti del lavoro in **Bangladesh**. Leggi la [lettera](#)

La prossima **Assemblea dei quadri e delegati Cisl**, che si terrà il **5 e 6 dicembre** presso l'Auditorium del Massimo con lo slogan **"#Identità, #partecipazione, #innovazione"**, rappresenta **un'importante occasione per il rilancio organizzativo della nostra Confederazione, e per discutere sui cambiamenti della società.**



CES

1° novembre. La CES esprime solidarietà a tutti i sindacalisti europei e non, per gli attacchi subiti a causa dell'attività sindacale svolta. Durante la riunione del comitato donne, è arrivata la sconcertante notizia dell'**arresto della collega turca, YABAN-GUCTURK**. Alla sindacalista non era stato notificato alcun **procedimento legale pendente per attività sindacale**, come purtroppo sta avvenendo, in Turchia negli ultimi anni, **nei confronti di molti sindacalisti che hanno preso parte a manifestazioni di protesta**. Molti di loro sono stati licenziati e processati.

8 novembre. Commentando il [Regional Economic Outlook del FMI](#), il segretario generale della CES Esther Lynch ha

dichiarato: “L’ FMI dimostra che le persone più povere pagano il prezzo più alto per una crisi causata dai profitti delle più grandi aziende. I dati del Rapporto mostrano che l'inflazione dello scorso anno è stata guidata principalmente dall'aumento dei margini di profitto.

14 novembre. Limiti di esposizione più sicuri per il piombo sono stati concordati nell'ambito di **un accordo inter-istituzionale sulla quinta revisione della direttiva sugli agenti cancerogeni, mutageni e tossici per la riproduzione.** Circa 1,5 milioni di lavoratori beneficeranno di nuove protezioni dall'esposizione cancerogena al piombo. Per maggiori informazioni sull'accordo leggi il [comunicato](#).

15 novembre. La CES ha pubblicato il suo Manifesto per le elezioni europee 2024. Nel documento l'organizzazione confederale europea **invita tutti i partiti e i candidati europei a sostenere le 12 priorità dei lavoratori:** lavori e redditi migliori; fine del precariato e migliori condizioni di lavoro; sostegno ai sindacati, alla contrattazione collettiva e al dialogo sociale ed altro ancora. Leggi il [Manifesto](#) completo.

21 novembre. Un nuovo sondaggio dell'UE mostra che **l'esposizione alle radiazioni solari UV costituisce il rischio di cancro più comune** affrontato dai lavoratori europei. **La CES chiede di correggere la legislazione europea e proteggere i lavoratori dai rischi presentati dal cambiamento climatico.**

22 novembre. Commentando il **Net-Zero Industry Act**, il segretario confederale della CES **Ludovic Voet** ha dichiarato: **“Purtroppo, il Net-Zero Industry Act non collega l'accesso ai sussidi al rispetto del diritto del lavoro. Sono stati respinti gli emendamenti che avrebbero richiesto ai datori di lavoro che ricevono denaro pubblico di rispettare la contrattazione collettiva”.**



ITUC

1° novembre. L'ITUC sostiene le proteste dei lavoratori di AMAZON, che sono confluite in una grande mobilitazione nel giorno del "Black Friday". Lo sciopero, **convocato per il 24 novembre** in contemporanea con 30 Paesi del mondo che aderiscono alla **campagna «Amazon deve pagare»**, è stato indetto per rivendicare retribuzioni più eque, la riduzione dell'impatto ambientale e l'intero pagamento delle tasse nei Paesi in cui opera. Per saperne di più, guarda il [comunicato](#) e segui la campagna sul sito: [Make Amazon Pay](#)

13 novembre. L'ITUC accoglie con soddisfazione la cruciale decisione dell'ILO a favore di una **Risoluzione per il diritto di sciopero**. **Luc Triangle**, segretario generale ITUC ha dichiarato: "Il diritto di sciopero è fondamentale per i lavoratori per ottenere un trattamento equo e, come dimostra la storia, per la democrazia. **Non vediamo l'ora di presentare i nostri casi alla Corte Internazionale di Giustizia**".

25 novembre. In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, L'ITUC sottolinea le campagne di successo dei sindacati, nel mondo, per la Ratifica della Convenzione ILO 190 e della Raccomandazione 206 (206). Il segretario generale dell'ITUC **Luc Triangle**: "possiamo cambiare le cose con la straordinaria mobilitazione dei sindacati, guidati dalle donne, per costruire un mondo del lavoro libero da violenza e molestie e un Nuovo Contratto Sociale basato su politiche trasformatrici e inclusive di genere". Guarda il [comunicato](#)



Global Unions

2 novembre. Un rapporto pubblicato da **UNI Europa** mostra chiaramente che la pandemia di Covid-19 è stata l'ambientazione perfetta per un boom del q-commerce (quick-commerce). Da quel momento in poi, il settore si è sviluppato a una velocità vertiginosa e le società di piattaforme hanno puntato su una nuova forma di lavoro in tutta Europa, i cosiddetti dark store. **Leggi la [sintesi](#)** del rapporto (En).

13 novembre. **IndustriALL Global Union** ha espresso **solidarietà** ai sindacati metalmeccanici italiani, **FIM, FIOM, e UILM**, dopo le manifestazioni di protesta per l'inconcludenza e la mancanza di trasparenza del governo italiano nei negoziati con ArcelorMittal. **Leggi la [lettera](#).**

15 novembre. I sindacati **PRO-GE** e **GPA** hanno prolungato **gli scioperi nell'industria metalmeccanica austriaca** dopo che l'ultima tornata di trattative del 13 novembre non ha prodotto risultati **malgrado le 11 ore di colloqui**. **Leggi la [notizia](#).**



Organizzazioni internazionali

ONU

14 novembre. Uno studio realizzato per conto delle **Nazioni Unite** e **ILO** dall'Università della Pennsylvania in collaborazione con **Open Research** e **Open AI**, fornisce un'analisi globale della potenziale **esposizione di occupazioni e mansioni all'intelligenza artificiale generativa (IA)** e delle possibili implicazioni sulla quantità e qualità del lavoro. I lavori d'ufficio saranno quelli più esposti, soprattutto nei Paesi ad alto reddito. Per approfondire: https://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---dgreports/---inst/documents/publication/wcms_890761.pdf

ILO

9 novembre. Dal 30 ottobre al 9 novembre si è tenuta la **349ª Sessione del Consiglio di Amministrazione dell'ILO** in cui sono state discusse e prese diverse decisioni chiave, tra cui l'approvazione di una coalizione Globale per la giustizia Sociale. **Leggi la [sintesi dei lavori](#)**

11 novembre. Nel corso del **Consiglio di Amministrazione dell'ILO**, i partecipanti **hanno votato a favore** della richiesta di una **risoluzione da parte della Corte Internazionale di Giustizia (CIG)** su una disputa di lunga data tra i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro relativa al **diritto di sciopero**. **Leggi il [Comunicato Stampa](#)**.

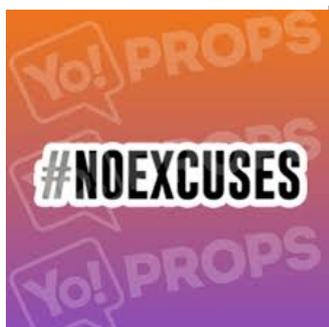
29 novembre. L'ILO ospiterà una **tavola rotonda online** per discutere e **presentare i risultati del suo ultimo Rapporto** sulla libertà di associazione e sui diritti di contrattazione collettiva (FACB) dei lavoratori migranti. Il **Rapporto(En)** dal titolo **[“Diritti dei lavoratori migranti alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva”](#)** esamina gli ostacoli incontrati dai lavoratori e fornisce suggerimenti a governi sindacati e datori di lavoro. **Leggi la [sintesi del Rapporto](#)** in italiano.



Diritti umani

1° novembre. Il governo turco ha cancellato da tutti i **documenti pubblici la parola “gender” e violenza sulle donne**. Malgrado il grande impegno e il lavoro dei sindacati per contrastare la violenza e le molestie, anche nei luoghi di lavoro - con accordi, contratti e convegni sulla **ratifica della C190 dell'ILO** - **i casi sono enormemente aumentati**, come dimostra la Ricerca CES in corso che ha la Turchia tra i sei paesi analizzati più approfonditamente.

14 novembre. Taghi Rahmani - dissidente iraniano e marito del premio Nobel per la pace Narges Mohammadi-, **Amnesty International, l'ONU e la comunità internazionale si mobilitano per la liberazione** della donna, detenuta nelle carceri iraniane dal 2016. Piccola vittoria della Mohammadi, aver ottenuto di lasciare le carceri senza velo, per essere curata in ospedale. **Rahmani ha dichiarato** "In Iran è in corso una sorta di lotta corpo a corpo quotidiana, la si vede per le strade. **Le donne continuano a lottare per i diritti civili, lo Stato ha regole disumane e crudeli e vorrebbe reprimerle tutte**".



Questione di genere

1° novembre. La CES ha presentato i risultati della seconda fase della Ricerca sociologica europea su violenza e molestie nei luoghi di lavoro: "tackling violence and harassment against women at work". Al centro dello studio le nuove forme di abusi come la cyberviolence, il cyberbullismo, la violenza di terzi, l'interconnessione tra violenza domestica e teleworking e smartworking. Al termine dello studio saranno diffuse delle linee guida multisettoriali per i sindacati. Per approfondire [leggi la nota](#).

25 novembre. 16 giorni di attivismo delle Nazioni Unite per contrastare la piaga della violenza contro le donne che rimane una delle violazioni dei diritti umani più diffuse e pervasive nel mondo. A livello globale, circa 736 milioni di donne - quasi una su tre - sono state vittime di violenza fisica e/o sessuale almeno una volta nella vita. Ogni ora più di cinque donne vengono uccise da qualcuno della loro stessa famiglia. Partecipa alla **campagna #NO ESCUSE** e [leggi il comunicato](#).



Guerre e Conflitti

8 novembre. UNI Global si unisce alla richiesta del cessate il fuoco a Gaza. In una dichiarazione Uni ricorda che **la mancata pacificazione tra Israele e Palestina è il fallimento internazionale di generazioni.** “Né l'uccisione di civili israeliani da parte di Hamas, né il bombardamento della popolazione di Gaza da parte del governo israeliano farà realizzare una pace duratura”. **Leggi la [dichiarazione](#)**

18 novembre. L'associazione dei lavoratori israeliana **MAAN** sta promuovendo un **sostegno finanziario ai lavoratori palestinesi che a causa del conflitto attuale sono rimasti senza lavoro e senza retribuzione.** L'organizzazione sindacale **MAAN**, che rappresenta i lavoratori delle fabbriche, delle università, delle istituzioni educative e delle organizzazioni per i diritti umani, **è ben nota nelle relazioni sindacali israeliane, in particolare per aver sindacalizzato i lavoratori palestinesi** impiegati negli insediamenti in Cisgiordania e quelli che lavorano in Israele. **Leggi la [notizia](#).**



Mondo

SERBIA- 2 novembre. Gli attivisti e i membri del sindacato dell'equipaggio di cabina JSSSV di Air Serbia sono sottoposti a **pressioni senza precedenti per la loro attività sindacale.** L'ETF, la Federazione Europea dei Trasporti Europei, lancia una campagna per **fare appello alla solidarietà internazionale e fermare la lotta antisindacale attuata dalla compagnia aerea.** Per saperne di più consulta il sito di **Labour Start:** [Serbia: la compagnia aerea deve smettere di distruggere i sindacati \(labourstartcampaigns.net\)](http://labourstartcampaigns.net)

NIGERIA – 8 novembre. Nello **Stato di Imo, in Nigeria,** si è scatenata un'importante resa dei conti tra il **Congresso del lavoro della Nigeria (NLC), il Congresso sindacale della Nigeria (TUC) e il governo dello Stato.** Il motivo principale

del conflitto è l'aggressione al presidente della NLC, **Joe Ajaero**, e ad altri leader sindacali. Tale incidente ha portato alla dichiarazione di uno **sciopero totale** immediato nello Stato di Imo, con la previsione di **uno sciopero a livello nazionale** se le loro richieste non saranno soddisfatte. I sindacati hanno condannato quella che hanno descritto come "**l'intimidazione sistematica dei sindacati** e dei leader sindacali, e i **pestaggi dei lavoratori** e la negazione dell'accesso ai frutti del loro lavoro".



Cooperazione internazionale

3 novembre. Lo scorso 3 novembre si sono tenute a Roma due incontri organizzati da FOCSIV e Movimento Laudato Si, con testimoni della società civile mozambicana, sulla crisi umanitaria nella provincia di **Cabo Delgado, in Mozambico**, dove si concentrano interessi estrattivi di **Total ed Eni**. Il Mozambico, **nona riserva mondiale di gas**, è un paese molto attrattivo per le potenti multinazionali e **l'estrazione mineraria e di combustibili fossili si intreccia con l'accaparramento delle terre, con la perdita di mezzi di sussistenza e con le ingiustizie legate al territorio, al clima e ai diritti umani.** Leggi la [locandina](#).

13 novembre. Anche quest'anno, In vista del prossimo Natale L'Iskos ha avviato la **Campagna "Apriamo il cuore a un Natale Straordinario"**, in collaborazione con **Altromercato**. **Attraverso l'acquisto di prodotti** del mercato Equo e Solidale, aiuteremo i piccoli produttori dei paesi in via di sviluppo. Per avere tutte le informazioni necessarie e visionare la regalistica aziendale del Natale 2023 di Altromercato **consulta** il sito: www.iscos.eu

24 novembre. Lo scorso 24 novembre **L'iscos ha festeggiato i suoi primi 40 anni**, attraverso un evento organizzato

presso l'Auditorium di via Rieti. È stata un'occasione per **ripercorrere la storia dalla sua fondazione, nel 1983**, ma soprattutto è stata un'opportunità per delineare i nuovi obiettivi per il lavoro futuro. Nel corso dell'anniversario **è stato inoltre ricordato Ferruccio Stella**, storico operatore di Iscos fortemente legato al Senegal, scomparso a marzo di quest'anno. **Leggi il [programma](#)** dei lavori.

*Vuoi restare aggiornato sui temi internazionali?
Iscriviti alla newsletter **TUTTO DAL MONDO**.
Invia un'email a caif@cisl.it*

Se non desideri più ricevere la newsletter manda una mail a caif@cisl.it

*Per il Coordinamento Internazionale: **Mariella Pezzulla, Laura Santilli***

*Progetto ed elaborazione Grafica a cura di **Fabio Di Cocco***